

Agenda

il settimanale dei brindisini

Anno XXVI • N. 37 • 28 ottobre 2016 • www.agendabrindisi.it



GIUNTA CARLUCCIO: «RIMPASTO» CON SILVESTRE, DE MARIA E DI DONNA



Sono pronto, siete contenti?

Il sindaco Carluccio, il vicesindaco Silvestre e il neoassessore De Maria (Foto Stefano Albanese)

BASKET: ROCAMBOLESCA SCONFITTA. DOMENICA ARRIVA TORINO



PREVENZIONE & SICUREZZA

Sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/08):

PROGETTAZIONE - CONSULENZA - FORMAZIONE
FORNITURA ARTICOLI ANTINFORTUNISTICI
E ANTINCENDIO - REALIZZAZIONE E
MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRONICI
DI SICUREZZA E ANTINCENDIO - ESTINTORI

Racc. Sant'Apollinare (ZI) - BRINDISI - Tel/Fax 0831.574902



GLOBAL SAFETY



Coop. F. Aporti
COOP. F. APORTI


Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale

AMBITO TERRITORIALE N°3



LET'S JOB

GIOVANI PER IL SOCIALE

CORSI DI FORMAZIONE



per giovani dai 16 ai 35 anni
da selezionare e formare
nei corsi di:

**OPERATORE PER
LE ATTIVITÀ DI
ASSISTENTE FAMILIARE**

**CAFFETTIERE,
BARISTA
e BARTENDER**



per giovani diplomati

I corsi sono finanziati dal Ministero della gioventù
e pertanto *totalmente gratuiti*

Inviare candidature con Curriculum al seguente indirizzo
e-mail: selezionegiovani.aporti@gmail.com

Per informazioni:
www.aporti.it/letsjob/

La mozione presentata dal consigliere regionale **Giovanni Liviano** (di Taranto) con la quale «si impegna il presidente e la giunta a valorizzare l'importante infrastruttura aeroportuale di Grottaglie predisponendola ai voli civili», ha suscitato forti polemiche e preoccupazioni per le sorti dell'Aeroporto del Salento. Mozione che è stata firmata anche dal consigliere **Mauro Vizzino**, che è di Mesagne, al quale è stato rimproverato di non badare agli interessi del territorio di cui è «espressione». Rispondendo alle contestazioni, Vizzino afferma che «è una polemica inutile, strumentale e che cerca di soffiare sul fuoco di un beccero campanilismo senza senso» sottolineando che non intraprende «battaglie di campagnole che non hanno molto senso». Beh, se criticare Vizzino per questa ragione equivale ad essere etichettato come «beccero campanilista», non ho problemi ad arruolarmi in questo esercito. Le sue argomentazioni, in linea teorica, non farebbero una grinza in presenza, però, di una classe politica che agisce tutta con questa logica, ma nella pratica non è così tant'è che, per esempio, il suo collega Liviano, come si vince dal sito regionale, è molto più attento alle questioni tarantine.

Ed è proprio con questi ragionamenti che sono stati creati i presupposti che inevitabilmente oggi portano Grottaglie a competere con Brindisi. Già, perché la decisione (con la regia di **Raffaele Fitto**) di creare lo stabilimento di Alenia a Grottaglie col grosso potenziamento del suo aeroporto, fu supportata proprio da argomentazioni simili a quelle di Vizzino oggi. A prescindere che quella decisione (non condivisibile) sottendeva accordi che, come ricorda **Mauro D'Attis**, «portarono a Grottaglie l'indotto

ZONA FRANCA

OPINIONI IN LIBERTÀ DI **GIORGIO SCIARRA**



di Alenia mentre Brindisi diventava aeroporto civile per tutta l'area jonico-salentina». Accordi puntualmente disattesi sin dal giorno dopo. Ognuno ha la classe politica che si merita. Non amo le citazioni, tanto meno le autocitazioni, ma mi è capitato di rileggere un mio intervento su Brundisium.net del 30 luglio 2004 che vorrei riproporre:

«Sono cosciente. Mi accingo a fare un ragionamento che ha dei limiti, direi quasi oscurantista, alla Bossi per intenderci. Ma vi sono delle cose che sfuggono alla mia limitata comprensione. Oggetto: l'affaire Alenia, costruzione di parti della fusoliera del Boeing 7E7. Come è stato ampiamente reso noto, si tratta di un investimento di notevole portata, capace di portare occupazione per centinaia di unità e quindi di dare una svolta a qualunque realtà territoriale in crisi. Occasione quanto mai appetibile, soprattutto qui da noi do-

ve il problema occupazionale condiziona scelte politiche e sociali. C'è da considerare, quindi, il comparto aeronautico come seria prospettiva, non per niente, una vecchia volpe come Marcello Indraccolo ha da tempo prospettato la possibilità di un insediamento di tutto rispetto.

Detto questo, non riesco pertanto a capire perché **Masimo Ferrarese**, presidente dell'Associazione Industriali brindisina, e **Domenico Mennitti**, sindaco di questa città, si preoccupino di volerci convincere che è di primaria importanza che questo investimento si realizzi in Puglia; è, invece, secondario che si faccia a Grottaglie, Foggia o Brindisi. Comprendo che la loro visione travalichi i ristretti confini di questo misero territorio, ma sarebbe il caso che non si soffermassero su incomprensibili dissertazioni ma ci spiegassero i motivi per cui si dovrebbero 'abbandonare campanilistiche e pregiudiziali

argomentazioni'. Perché questa arrendevolezza o magnanimità verso altri territori?

Non esistono dubbi sulla qualità delle nostre infrastrutture, del resto sono state lodate da tutti, compresi Ferrarese e Mennitti e, soprattutto da loro, continuano ad essere indicate al fine di sostenere la reale capacità di questo territorio nell'accogliere aziende. Se ciò insieme ad una realtà consolidata nel settore aeronautico costituisce un vantaggio, la situazione economica locale impone di sfruttarlo. L'investimento in questione ci darebbe una certezza economica per qualche lustro, oltre ad altri vantaggi nell'indotto incrementando un'occupazione specializzata e qualificata.

Quindi l'importante è certamente che si faccia in Puglia, ma a Brindisi, perché abbiamo le condizioni infrastrutturali idonee (aeroporto, strade, porto), perché esiste già da anni una alta professionalità acquisita, perché ci tocca dopo che ci hanno inquinato e maltrattato. I brindisini non comprenderebbero il perché in questo territorio si possono soltanto ospitare centrali inquinanti, per la cui alimentazione a carbone vengono sacrificate le tradizionali attività portuali, torce al plasma o un altro termovalorizzatore, per non parlare del rigassificatore, che sarà certamente utile farlo ma perché farlo a Brindisi? Mennitti e Ferrarese si adoperino affinché sia realizzato a Bari o a Manfredonia o a Santa Maria di Leuca, tanto l'importante sarà farlo in Puglia.

Non siamo nelle condizioni di essere arrendevoli né magnanimi se, oltre al territorio, anche i nostri politici ed imprenditori hanno capacità altrettanto valide - e sicuramente ne sono in possesso -, questo è il momento di farle valere». Non le hanno fatte valere, con i risultati odierni.

(Foto: fonte change.org)

POSEIDONE

ORGANIZZAZIONE VIAGGI E CROCIERE
BIGLIETTERIA AEREA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE
BIGLIETTERIA MARITTIMA · PRENOTAZIONI ALBERGHIERE

Via Amena 14-16 - Tel. 0831.529773 - 0831.591188 - Fax 0831.563468
72100 BRINDISI - Email: poseidoneviaggi@poseidone.it

BRINDISI
Agenda

Direttore responsabile
Antonio Celeste

Collaborano:
Carlo Amatori
Antonio Caputo
Eugenio Corsa
Alfieri D'Alò
Gabriele D'Amely Melodia
Antonio Errico
Rosario Farina
Francesco Guadalupi
Roberto Guadalupi
Nicola Ingresso
Daniela Leone
Andrea Lezzi
Valentina Marolo
Pino Minunni
Paolo Palamà
Mario Palmisano
Davide Piazza
Eupremio Pignataro
Roberto Piliego
Pierpaolo Piliego
Renato Rubino
Domenico Saponaro
Gianmarco Sciarra
Giorgio Sciarra
Salvatore Sergio

Fotografie:
Stefano Albanese
Antonio Celeste
Maurizio De Virgiliis
Alfredo Perchinenna

Pre stampa e stampa:
A. G. M. srl Lecce

Direzione e redazione:
Via Serafino Giannelli, 16
(già via Anime)
72100 BRINDISI
Telefono e Fax
0831/564555

E-mail:
agendabrindisi@libero.it
agendabrindisi@gmail.com

Twitter:
@AgendaBrindisi

Sito web:
www.agendabrindisi.it

Registrazione Tribunale
di Brindisi n. 16/1991

DISTRIBUZIONE
GRATUITA (5.000 copie)

Agenda
SPORT

COMUNE**Turismo: tutto fermo, tranne le deleghe**

Più di un anno fa evidenziai quella rarità, tutta brindisina, di non avere un assessore al turismo, pur essendo una città dalle potenzialità sconfinite nell'ambito della valorizzazione del territorio. In realtà, all'epoca, le deleghe erano mantenute dal sindaco. Idea un po' limitata se pensiamo quanto un primo cittadino sia praticamente impegnato h24 su tantissimi altri temi che riguardano la propria città. Basti pensare che in realtà come Lecce od Ostuni vi sia quasi sempre un assessore che si occupa unicamente di marketing territoriale, turismo, valorizzazione del territorio, eventi e cultura. Succede anche a Foggia, città non propriamente turistica. E in effetti è palese che tematiche obiettivamente legate tra loro devono agire in sinergia e, possibilmente, sotto una guida unica.

Ad oggi, invece, le deleghe alla cultura e al turismo, sembrano vagare tra le varie poltrone di piazza Matteotti. A giugno, varata la giunta, furono assegnate all'assessore Greco. In questi giorni, leggendo il comunicato ufficiale del rimpasto di giunta, si apprende che «La sindaca Angela Carluccio mantiene per sé le attribuzioni dell'assessore... Cultura e Turismo». Poche righe più in basso, poi, osserviamo che «La sindaca ha assegnato le



seguenti deleghe speciali ai consiglieri comunali: ... Loiacono (Cultura e Turismo)». Insomma, una cosa è certa: il nostro sindaco tiene così tanto alla valorizzazione del territorio da assegnarla ad un assessore, a un consigliere e, perché no, tenerla anche per se stessa. Voglio che sappia che a noi cittadini va bene tutto, basta che vi sia qualche risultato visibile.

Sabato mattina, per esempio, durante un breve weekend in città, ho assistito ad un via vai di una dozzina di turisti nella zona del Teatro Verdi. Avvicendatisi in momenti differenti della mattinata, si aggiravano lungo piazzetta Durano. Avrebbero voluto visitare gli scavi di San Pietro degli Schiavoni ma si sono dovuti accontentare di qualche foto dall'esterno, appoggiandosi alle curve sbarre che proteggono l'antico sito romano. Il motivo? Tutto era tristemente chiuso. Delusi, forse anche arrabbiati, si sono allontanati. Di certo non sconsolati quanto il sottoscritto, imbarazzato per una città che sembra sempre non voler-

si rialzare, anche quando ne avrebbe solo da guadagnarci.

Tuttavia mi sono detto: «Magari, oggi gli scavi sono chiusi per qualche motivo preciso». E tornato a casa ho cercato alcune informazioni online, per poi constatare - con amarezza - che né sul sito del Comune di Brindisi, né su quello del Teatro Verdi, vi è alcuna informazione inerente agli orari, ai contatti, ai prezzi o alla possibilità di acquistare i biglietti online, per visitare l'antichissimo quartiere romano. E sul luogo? Neanche a parlarne: giace un vecchio e triste foglio di carta scritto solo in italiano.

Quale migliore accoglienza per i croceristi che - si spera - riempiranno il centro cittadino la prossima estate? Un vero peccato per un complesso unico al mondo nel suo genere. Una struttura che, nonostante non abbia mai scaldato i cuori dei brindisini - giustamente innamorati dell'originale Teatro Verdi - riesce ancora ad emozionare: divisa tra la magia di secoli di storia e la prestanta del vetro e del cemento che avvolgono il Nuovo Teatro.

Peccato, però, che tutto ciò non sia valorizzato a dovere. C'è tanto da fare. I tre responsabili della «Cultura e Turismo» sono avvertiti. O chi, tra loro, se ne vorrà occupare.

Andrea Lezzi

MONTAGGI - COSTRUZIONI E MANUTENZIONI INDUSTRIALI E NAVALI

MUCCIO
OFFICINE MECCANICHE



Muccio s.r.l. - Via Newton, 18 - Zona Industriale - 72100 BRINDISI - Tel. 0831.575670 - Fax 0831.540546

CONFINDUSTRIA

Convegno giovani imprenditori

«Accelerazione, investimenti e integrazione le parole chiave per far ripartire l'imprenditoria e la produttività soprattutto nel Mezzogiorno». Sono le parole con cui il Presidente del Comitato Interregionale del Mezzogiorno, Francesco Frezza ha aperto i lavori del 31° Convegno di Capri, «Forti. Progetti, non poteri».

I progetti forti sono quelli che trasformano le idee in opportunità di crescita, che innovano il nostro sistema produttivo. I progetti di chi vuole far crescere l'Italia. Tali tesi rappresentano il risultato delle analisi e degli incontri effettuati in Confindustria ai quali hanno partecipato con impegno i rappresentanti dei Giovani Imprenditori di Confindustria Brindisi, guidati dal Presidente Gabriele Menotti Lippolis, e presenti a Capri con una delegazione composta dal Presidente Lippolis e da Alessandro Calisi, Pietro De Pasquale, Maria Assunta Gioia e Daniela Barreca (coordinatrice).

I lavori della convention - ai quali hanno partecipato diversi esponenti politici e rappresentanti del Governo, fra i quali il Ministro dello Sviluppo Economico, Carlo Calenda, il Ministro per le Riforme Costituzionali e i Rapporti con il Parlamento, Maria Elena Boschi, il Ministro



dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Stefania Giannini, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Giuliano Poletti, l'On.le Mara Carfagna, il Presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano e il Presidente della Regione Sicilia, Rosario Crocetta, i Sindaci dei Comuni di Napoli, L'Aquila, Amatrice e San Felice sul Panaro - si sono conclusi con l'intervento di Marco Gay, Presidente nazionale dei Giovani Imprenditori di Confindustria: «Una comunità necessita di valori per esistere, ma ha bisogno di valore per crescere. In fin dei conti, il valore di uno Stato è il valore degli individui che lo compongono. Siamo noi che creiamo valore. Siamo noi che diamo sostanza ai valori. Non perché siamo detentori di un potere forte ma perché siamo interpreti di una visione forte. Perché merita il potere solo chi ogni giorno lo rende giusto».

Nelle due giornate sono stati approfonditi importanti temi, quali la necessità di ricostruire i territori colpiti dal sisma, la messa in sicurezza del territorio

e le nuove politiche infrastrutturali dedicate alla ricostruzione. Sostenere le imprese colpite da terremoti significa aiutare i lavoratori a reagire. Il Programma Gestione Emergenze di Confindustria è l'esempio di come il sistema industriale supporta in maniera proattiva i territori colpiti da sisma; il fattore lavoro: investire in capitale umano, nella formazione del personale, è la chiave per crescere dall'interno. Specializzazione universitaria e competenze digitali aiutano i neo laureati a entrare nel mondo del lavoro. L'Italia può essere un polo di formazione e innovazione; Incentivi, contratti di sviluppo e patti per il Sud, per far crescere il Mezzogiorno; il referendum e la riforma costituzionale; l'internazionalizzazione e l'attrazione di investimenti esteri e la valorizzazione del Made in Italy; la quarta rivoluzione industriale e il Piano "Industria 4.0" studiato per dare la possibilità a una piccola azienda di agire come una grande impresa, in termini di investimenti, ricerca e innovazione, in settori abilitanti che permettono al Paese di crescere, premiando chi investe, mediante benefici di natura fiscale; legge di bilancio e riforma del lavoro; produttività, rinnovo dei contratti e relazioni sindacali.

NOTIZIARIO

Selezione corsi per «Let's Job»

Progetto Let's Job - Giovani per il sociale: corsi di formazione per giovani dai 16 ai 35 anni da selezionare e formare nei seguenti corsi (vedi anche locandina in seconda pagina):

- operatore per le attività di Assistenza familiare (esclusivamente per giovani diplomati)
- barista, Caffettiere, Bartender (giovani dai 16 ai 35 anni)

Per partecipare alla selezione inviare candidatura con curriculum al seguente indirizzo email: selezione-giovani.aporti@gmail.com

Per tutte le informazioni inerenti avvio corsi e graduatoria selezioni consultare il sito www.aporti.it/letsjob/

Convegno Lions sulla migrazione

«La migrazione in Italia» è il tema del convegno promosso dal Lions Club International di Brindisi che si terrà venerdì 28 ottobre nella sala conferenze di Palazzo Granafei-Nervagna, in via Duomo, con inizio alle 18.30. Saranno approfonditi gli aspetti sociologici, economici e culturali: adattamento e rispetto delle regole. L'iniziativa è stata assunta in collaborazione con i Lions Club di Mesagne, Francavilla, San Pietro Vernotico e Ostuni. Relatori: dott. Nicola Ciraci, deputato; dott. Emanuele Amoroso, sociologo. Interverranno: avv. Angela Carluccio, sindaco di Brindisi; S.E. Dott. Annunziato Vardè, Prefetto di Brindisi; dott.ssa Stefania Occhioni, dirigente Ufficio Immigrazione Questura di Brindisi. I lavori saranno moderati dalla giornalista Maria Di Filippo. Per l'occasione sarà presente il Governatore Distrettuale Angelo Pio Gallicchio.

Da oltre 160 anni



al servizio dei porti

TIT SHIPPING
shipping agency since 1848

Vico De' Lubelli, 8 - 72100 BRINDISI - 0831.523514 - Fax 0831.521036 - E-mail: info@titshipping.it

CONTROVENTO

Condannati alla musica perenne

Dicono quelli che si intendono di queste cose che le anime buone che ascenderanno in paradiso se ne staranno stravaccate su di una nuvoletta, sempre infuse di luce divina e ristorate dal suono perenne delle sfere celesti. A me più che un premio sembra una condanna. Ma come, dico io, dopo che abbiamo passato una vita terrena in questa valle di lacrime e di suoni assordanti, una volta guadagnato il cielo, dobbiamo ancora subire il turbamento dei nostri santi timpani? Tutta la nostra esistenza si svolge infatti col corredo di una colonna sonora. Non perché siamo noi a decidere di volere un sottofondo musicale continuo, ma perché ce lo impongono gli altri.

Vai al bar la mattina e, assieme al canonico cappuccio con cornetto, ti devi sorbire anche l'insulsa musichetta della radio, quando non addirittura una canzonetta urlata dalla disinvolta barista in fregola sanremese. A casa, a meno di possedere un castello, si è costretti ad ascoltare la televisione della cucina che le nostre mogli tengono costantemente accesa come se fosse la fiamma dell'altare della Patria («mi fa com-



pagnia» dicono gli angeli del focolare, ed i mariti obiettano: «ma per la compagnia non ti basta il cane?»). Il problema sta nel fatto che ogni trasmissione televisiva è corredata, oltre che dalla voce isterica di un conduttore che alza i toni come se stesse commentando un gol in diretta, anche da applausi *ad capocchiam* e da musicchette banali e snervanti. Dopo pranzo ci si blinda in camera da letto con l'illusione di schiacciare un pisolino. Speranza vana: il mostro furoncoloso del piano di sopra ha iniziato a lanciare a galoppo lo stereo. Il dramma è che non si sentono tanto le parole del cantante o il suono degli strumenti, quanto quel fottutissimo, cupo, insopportabile dum dum delle casse. Se, qualche sera, si decide di andare con un amico al bar per rilassarsi un po' e prendere l'aperitivo, presto ci si pente amaramente della incauta scel-

ta. Perché oggi non esiste più l'*aperitivum*, quello che apriva sobriamente lo stomaco alla cena col beveraggio, due olive e tre noccioline. Nossignori, adesso c'è l'*Happy Hour*, cioè l'ora felice. Ma per chi, per gli avventori? No, per i proprietari del bar. Dieci euro a cranio, inclusi buffet stagionato e musica. Sparata, invasiva, indesiderata.

Ah, non ci sono più i bei caffè ovattati e discreti di una volta! E nemmeno quella fantastica musicchetta soft che fluttuava dagli impianti di filo diffusione ... Oggi ci sono i bar, affollati di chiassosi sbevazzatori girovaghi. Che dire poi delle cene, magari a lume di candela, ma sempre funestate da un frastuono musicale sgradito e selvaggio? Beati i poveri di udito e coloro che cenano con un panino spaparazzati sul divano di casa.

Bastiancontrario

CULTURA

Ritorno al passato

La modernità riserva sempre sorprese inimmaginabili. In genere corre in avanti, verso il futuro fantascientifico, ma a volte riscopre, aggiornandole, cose stravecchie di migliaia di anni. E' il caso degli abusatissimi Emoticon o Emoji che traducono i segni grafici in segni iconici. Se si svegliasse una di quelle mummie egizie esposte nei vari musei del mondo, si sentirebbe a casa sua, e magari penserebbe di aver fatto solo un lungo sonnellino ... In effetti, quasi senza accorgersene, siamo tornati all'epoca dei geroglifici e la moderna comunicazione è infarcita di faccine, pollici, mani, battimani, teschi e persino di brevi rebus figurati e senza lettere, come quelli pubblicati sulla «Settimana Enigmistica». Credo che ormai questo nuovo vocabolario abbia superato i mille simboli.

E' il nuovo esperanto, il nuovo linguaggio senza limiti usato non solo dai giovani ma anche da attempati signori con la fregola di partecipare al rito giovanilistico. Forse, tutta questa voglia di risparmiare caratteri, e soprattutto di esprimere emozioni, non era sfuggita all'intelligenza presaga di Giacomo Leopardi che nello Zibaldone scriveva «Che è questo ingombro di linee, di puntini, di spazietti? Sto a vedere che tornano i geroglifici e i sentimenti non si vogliono più scrivere ma rappresentare con i segni, come fanno i cinesi ...». Questo ragazzo di Recanati non era solo «favoloso» ma anche «profetico»! Come Battisti («Tu chiamala se vuoi Emo(j)zioni») ...

Gabriele D'Amelj Melodia

Agenda

Dal 1991 siamo il settimanale dei brindisini con 5.000 copie diffuse gratuitamente

LO STRUMENTO IDEALE PER LA VOSTRA PUBBLICITA'

Telefono: 0831.564555 - Fax: 0831.560050 - Cellulare: 337.825995 - E-mai: agendabrindisi@libero.it

«**Lu lanzùlu ...**» - Così veniva chiamata negli anni '60 la carta moneta da DIE-CIMILA lire (vedi foto), grande come una mattonella di ceramica. A quei tempi (eravamo in pieno «Miracolo economico italiano»), aveva un potere di acquisto enorme. Pensate, una camera, in pensione completa, in un piccolo, caratteristico hotel di Pieve di Cadore, costava 3.600 lire al giorno. Erano i tempi in cui un litro di benzina super costava 105 lire. Oggi, pur tenendo conto del cambiamento dei tempi, quel «lenuzolu» da 10.000 lire corrisponde a 5 euro ossia ad un chilo e mezzo di ... pomodori ciliegino di Sicilia!

Ricordando Carlo Aiello
- Nei favolosi anni '60, la zona «Sciaia a Mare» era definita il «paradiso del Salento». Era, infatti, costellata da elegantissimi ristoranti e finanche da un night club, l'Estoril 64: quel sessantaquattro riguardava l'anno in cui Lilly Malcarne lo inaugurò. Un ambiente chic dove convenivano la Brindisi-Bene e la crème leccese. Tra i ristoranti a mare, ricordo con nostalgia La Lampara, a ridosso della splendida spiaggia del Circolo Ufficiali della Marina. Nel salone spiccava una grande barca, nel cui interno, c'era un trionfo di pesce, di ostriche, di aragoste e di ogni tipo di cozze. Nella calde serate d'estate si cenava all'esterno, su una pedana in legno, sospesa sul mare. Ad



SPUNTI

RUBRICA A CURA DI PINO MINUNNI



accogliere amici e clienti, sempre impeccabile, in giacca e cravatta, anche in pieno agosto, un amico, un signore: quel Carlo Aiello che un ingeneroso e nefasto destino, avrebbe fatto precipitare, chissà dove, a bordo del suo aereo da turismo, insieme con l'amico Gianfranco Caneschi. Un mistero che, ancora oggi, ci fa pensare, con tanta malinconia ad un caro amico di altri tempi.

Una vicenda olearia - Sembra sia diventato uno slogan obbligatorio per aziende

di biscotti, merendine, fette biscottate e così via: «Senza oli di palma». Una puntualizzazione a scoppio ritardato, dal momento che la pubblicità di questa industrie, sino a qualche mese fa, non conteneva questa laconica precisazione. Perché, solo ora, questa puntualizzazione? E ancora, perché le ditte che producono l'olio di palma non chiariscono? E, infine, perché il ministro della salute Lorenzin non interviene per fare chiarezza, una volta per tutte?

Affari tuoi - All'ultimo momento sono saltate le pre-

annunciate nozze tra Flavio Insinna e la giornalista di Raiuno Grazia Maria Dragan. A chi gli chiede il motivo dell'improvvisa rottura, Flavio risponde, da par suo: «Non sono ... affari tuoi!»

Ghiatoru amletico - Ghiatoru si confida cu cùmpa Diamanu: «Mugghierima è tutta particolare. Infatti, quando Maria non si comporta bene, 'eti figghiùma'; quando, invece, 'fàci la brava vagnòna' ... 'eti figghiùsa ...! Robba cu tti sbatti la càpu a nfàcci lu pareti!».

Ai miei tempi ... la 500 Fiat, appena immessa sul mercato, costava 475 mila lire. Pari, cioè, a tre stipendi di un impiegato medio di quegli anni. Oggi non basterebbero nemmeno come anticipo! Che tempi, gli anni '50!

Saggia citazione - Henri Matisse era solito dire: «Non si può evitare di invecchiare, ma si può evitare di diventare vecchi!».

Modi di dire - «...màngiti lu pàni...». Ossia: fai buon viso a cattivo gioco.

Dialetttopoli - Stuèzzu (pezzetto di pane); mugnùusu (piagnucoloso); Don Pèppu (vaso da notte); carzàli (manorovescio); stingu (dispetto); sbariàri (passare il tempo); ribbùttu (cunetta stradale); àcitu (caspita!); rinnacciàri (rimandare).

Pensierino della settimana - La fede è l'ossigeno della speranza!





Ristorante GiuGiò dei F.lli GIUBILO

— Ristoratori dal 1945 —

Via Pozzo Traiano 7 - BRINDISI
A due passi da piazza Vittoria (primo piano)
Telefono 0831.1822424 - Cell. 345.8473844

SOCIETA'

Ecco «Brindisi Avanti Insieme»

L'Associazione Brindisi Avanti Insieme si colloca nel più ampio spazio sociale e culturale della città di Brindisi ed ha come finalità la promozione di iniziative con particolare interesse per l'economia, la cultura, il turismo, la salute, l'ambiente, la solidarietà umana e sociale, lo sport e il tempo libero. Dove nasce l'idea di costituire questa associazione? Nasce dall'entusiasmo di un gruppo di ragazzi, giovani professionisti, imprenditori, dipendenti pubblici e privati, studenti e persone in cerca di occupazione, tutti convinti che Brindisi possa essere molto di più di quello che è oggi.

Ed è l'entusiasmo alla base di questa iniziativa. «Noi - scrive il presidente Danilo Contardi - vorremmo che il nostro entusiasmo diventasse contagioso in una città in passato trascurata e abbandonata a se stessa. Soprattutto tra i giovani che risultano essere i più rassegnati quando in realtà sono loro la prima risorsa di Brindisi. Noi crediamo che il cittadino non possa più essere, e non può più permettersi



di essere un soggetto passivo in una realtà in continua crescita. La nostra intenzione è quella di invogliare il cittadino ad essere soggetto attivo e quindi protagonista dello sviluppo della città. Siamo convinti - continua Contardi - che il miglioramento di una comunità non può dipendere solo da un numero ridotto di persone che la rappresentano o che hanno poteri decisionali ma deve necessariamente dipendere dai membri di quella comunità che devono intraprendere azioni volte a dare un contributo sostanziale a questo processo attraverso iniziative e proposte».

BAI è un'associazione aperta a tutti e intende creare sinergie per dare voce in maniera più incisiva al territorio. L'Associazione è proiettata ad interagire con persone,

Enti, Istituzioni ed Associazioni adottando le seguenti linee operative: porre particolare attenzione ai problemi del cittadino; valorizzare le risorse umane presenti sul territorio; promuovere con continuità ed attenzione iniziative per il miglioramento della società; proporsi come luogo di aggregazione, approfondimento e studio di progetti utili alla collettività.

«Brindisi Avanti Insieme - conclude il presidente - garantirò massima disponibilità, sostegno e collaborazione a tutti i cittadini vogliosi di essere protagonisti del futuro della nostra città».

Nella foto il presidente Danilo Contardi e il vicepresidente Alessio Marolo con il sindaco di Brindisi Angela Carluccio durante la serata di presentazione che si è tenuta nell'Hotel Orientale.

DIARIO

Giulia neolaureata

La brindisina **Giulia De Bonis** ha conseguito la laurea magistrale in giurisprudenza nella Facoltà di economia e giurisprudenza dell'Università Cattolica del



Sacro Cuore di Piacenza, con una tesi su «Esposizione ad amianto e accertamento della casualità. Un'analisi critica sulla giurisprudenza più recente». Felicitazioni alla neodottoressa e ai genitori.

«Mare d'argento»

Dopo una breve pausa tornano gli Artisti con No al carbone: appuntamento domenica 30 ottobre (ore 20.00) presso Binario 23 a Brindisi in via Congregazione, con la proiezione del film «Mare d'argento». Presenti il regista Carlos Solito e Nandu Popu, uno dei protagonisti del film e autore con Mango della colonna sonora. Ma i veri protagonisti del film sono gli ulivi di Puglia, con l'inconfondibile paesaggio che dal Gargano al Salento, passando per il Tavoliere e la Murgia, caratterizza l'intera regione insieme a masserie, frantoi ipogei, muretti a secco e insediamenti rupestri. Le musiche dei Sud Sound System e Mango fanno il resto, rimarcando le magiche atmosfere della nostra terra raccontata con gli occhi di un bambino. Un film - interamente girato nel territorio di Fasano - che celebra il simbolo del Mediterraneo in uno dei momenti più critici che la Puglia ha vissuto per le tutte le vicende legate al batterio Xylella.



**NEW BASKET
BRINDISI STORE**

**E' online lo store per
acquistare canotte,
sciarpe e ogni altro gadget
del basket biancoazzurro**

New Basket Store Brindisi - Corso Garibaldi 29 - 72100 BRINDISI - Mail: store@newbasketbrindisi.it

Mercoledì 26 ottobre, nel Punto Enel di viale Commedia a Brindisi, Carmine Chieffo, responsabile Enel Mercato Puglia e Basilicata, ha consegnato a Elio Sannicandro, presidente regionale CONI Puglia, quattordici defibrillatori destinati ad altrettante strutture sportive comunali della città quali palazzetti e palestre scolastiche. La consegna è avvenuta alla presenza di Maria Greco, assessore con delega all'Organizzazione Scolastica e Giuseppe Marinò, Presidente di Confindustria Brindisi.

La legge prevede che entro il 30 novembre di quest'anno le società sportive professionistiche e dilettantistiche, tra le quali rientrano anche gli impianti sportivi scolastici, debbano obbligatoriamente dotarsi, facendosi carico dell'acquisto, di defibrillatori. Si tratta di apparecchiature salvavita in grado di rilevare le alterazioni del ritmo della frequenza cardiaca e di erogare una scarica elettrica al cuore in caso di crisi cardiaca. L'erogazione di uno shock elettrico serve per azzerare il battito cardiaco e, successivamente, ristabilirne il ritmo.

Per rispondere a questa necessità Enel, in linea con la propria visione e i propri valori, ha deciso di offrire un concreto contributo a tutela della salute della collettività in una logica di sostenibilità. È stato quindi avviato un percorso grazie al quale viene offerto sostegno al CONI che organizzerà nel mese di novembre a Brindisi un corso di formazione all'utilizzo dei defibrillatori consegnati. Il corso sarà destinato a operatori selezionati tra le associazioni che utilizzano le strutture



STRUTTURE SPORTIVE COMUNALI

Enel Energia dona 14 defibrillatori



che beneficiano dei defibrillatori offerti da Enel Energia. Si tratta quindi di un aiuto concreto alle strutture comunali per evitare un impegno economico importante contribuendo ai fabbisogni della comunità.

«I defibrillatori non pos-

sono essere più considerati un optional ma uno strumento indispensabile che, via via, dovrà trovare posto in tutte le strutture pubbliche - ha commentato il sindaco di Brindisi Angela Carluccio -. L'iniziativa di Enel è dunque lodevole e

va apprezzata come un concreto segnale di sensibilità nei confronti della città».

«Il nostro impegno in questa iniziativa è un segno di attenzione ai cittadini di Brindisi e ai nostri clienti - ha sottolineato Chieffo rivolgendosi ai presenti -. La scelta di organizzare questo evento nel nostro Punto Enel non avviene a caso. Questo è il punto di contatto di Enel con la città. Qui ogni giorno i nostri consulenti specializzati incontrano centinaia di persone che vengono a trovarci per avere risposte concrete alle loro esigenze, conoscere le vantaggiose offerte del libero mercato dell'energia, le soluzioni per la smart home, l'efficienza energetica e la mobilità elettrica. Mettere nelle condizioni le strutture sportive comunali cittadine di disporre di dispositivi salvavita ci permette di sostenere lo sport cittadino all'insegna della sicurezza, della sostenibilità e della tutela della salute e della vita umana».

«La sensibilità di Enel nel sostegno allo sport - sottolinea Sannicandro - testimonia l'interesse a sostenere la crescita sociale del territorio in un settore fortemente educativo e legato ai valori etici che lo caratterizzano. La collaborazione potrà proseguire sviluppando una serie di temi che accomunano i due partner: il valore dell'energia e la necessità di un suo utilizzo sostenibile; il rispetto per l'ambiente e la ricerca di un rapporto equilibrato dell'uomo con la natura; l'educazione al rispetto delle regole per conseguire modalità di convivenza civile e pacifica. Insomma l'Enel e lo sport possono collaborare su tanti obiettivi comuni orientati a uno sviluppo sostenibile e maturo».

(Foto **Stefano Albanese**)

SICUREZZA

Verso le feste: il rischio petardi

Ci avviciniamo alle feste di fine anno e quindi, come sempre, sarà dato fuoco a petardi e razzi. Il ministro dell'Interno, con un apposito decreto del 10 luglio, pubblicato in G.U. n. 231 del 3 ottobre, modificando gli articoli 1 e 3 del capo VI all. B al regolamento Testo Unico

del pubblico spettacolo (TULPS), prima dell'emanazione del suddetto decreto, ha acquisito il parere della UE, in base alla direttiva 2015/1535 che prevede una procedura d'informazione nel settore delle regolamentazioni tecniche e delle regole relative ai servizi

della società dell'informazione, che ha codificato ed abrogato la direttiva 98/34. Tale decisione è conseguente alla necessità, per esigenza di ordine e sicurezza pubblica, di ridurre la possibilità che i prodotti ritenuti più pericolosi e a maggiore rischio nonché le polveri di mina, possano entrare nelle mani di persone diverse da quelle con conoscenze specialistiche e munite di titoli previsti dalla normativa vigente.

Il decreto ministeriale, quindi vieta la vendita e la detenzione dei prodotti pirotecnici appartenenti alla IV categoria dello stesso testo unico e già destinati esclusivamente agli operatori professionali, anche se non muniti di marcatura CE, nonché delle polveri da mina, e di riservare la detenzione e la vendita solo presso i depositi di prodotti esplosivi. Insomma, una stretta? Certamente, ma soprattutto far acquisire maggiore consapevolezza a partire dal personale che commercializza e detiene a qualsiasi titolo, prodotti pirotecnici, petardi e razzi. Naturalmente il tutto finalizzato a ridurre gli infortuni.

Salvatore Sergio

FARMACIE

FUORI ORARIO

Sabato 29 ottobre 2016

• **Comunale**

Via Grazia Balsamo, 32

Teléfono 0831.526829

• **Rubino**

Via Appia, 164

Teléfono 0831.260373

Domenica 30 ottobre 2016

• **Corso Roma**

Corso Roma, 110/112

Teléfono 0831.523995

• **Rubino**

Via Appia, 164

FESTIVI E PREFESTIVI

Sabato 29 ottobre 2016

• **Favia**

Via S. Lorenzo, 61

Teléfono 0831.597844

• **Cappuccini**

Via Arione, 77

Teléfono 0831.521904

• **Casale**

Via Duca degli Abruzzi, 41

Teléfono 0831.418847

• **Corso Roma**

Corso Roma, 110/112

Teléfono 0831.523995

• **S. Angelo**

Via Sicilia, 68

Teléfono 0831.581196

• **Brunetti**

Via Sele, 3

Teléfono 0831.572235

Domenica 30 ottobre 2016

• **Corso Roma**

Corso Roma, 110/112

Teléfono 0831.523995

• **Rubino**

Via Appia, 164

Teléfono 0831.260373

• **Casale**

Via Duca degli Abruzzi, 41

Teléfono 0831.418847

La solidarietà degli alunni



Il terremoto colpisce ancora e il centro Italia vive una nuova fase di allarme. Intanto il meccanismo della solidarietà non si ferma come è successo il 25 ottobre (poche ore prima del nuovo evento sismico): una squadra di vigili del fuoco di Brindisi ha consegnato, nelle mani dei piccoli studenti delle zone terremotate, materiale scolastico donato dai bambini e dalle bambine della scuola primaria e dell'infanzia dell'Istituto Comprensivo Bozzano. In questo inizio d'anno scolastico i bambini della scuola primaria dell'IC Bozzano, hanno visto le foto che raccontavano del terribile evento sismico che ha colpito l'Italia centrale. Proprio in un'assemblea, cogliendo quindi le idee dei bambini, si è deciso di avviare una raccolta fondi in cui ciascuno di loro avrebbe rinunciato a qualcosa per mettere delle monetine nel cosiddetto salvadanaio dell'amicizia, mobilitandosi per circa un mese. Ciascuna classe della primaria e sezione dell'infanzia ha «adottato» una corrispettiva classe/sezione della scuola destinataria donando quaderni, penne, matite, colori e altro materiale di uso scolastico, nonché libri per riaprire una piccola biblioteca di istituto. Sappiamo che quanto raccolto è poca cosa rispetto alle necessità di una scuola ma questo piccolo gesto è un dono fatto da bambino a bambino.



Ci trovate anche su TWITTER al seguente indirizzo

@AgendaBrindisi

OMEOPATIA
DERMOCOSMESI

VETERINARIA
GALENICA



**FARMACIA
CAPPUCCINI**

Via Arione, 77 ang. Via Cappuccini, 17
BRINDISI - Tel. 0831.521904
www.farmaciacappuccinibr.it

lunedì / sabato orario continuato 8.30-20.30

Agenda SPORT

Anno XXVI • N. 37 • 28 ottobre 2016 • www.agendabrindisi.it



CARPARELLI

*costruire bene
costruendo risorse*

Largo Concordia, 7 - BRINDISI
0831.563664 - 0831.561853

GOSS NON BASTA, KANGUR BOMBA PAZZESCA: KO ALL'OVERTIME



Due facce, due storie!

Phil Goss e Kristjan Kangur in Varese-Brindisi (Foto Legabasket)

ENEL BRINDISI-TORINO IN DIRETTA SU SKY SPORT ALLE 12.00

DISTANTE
dal 1968
ELETTRODOMESTICI

expert



GLI SPECIALISTI IN LISTE NOZZE

Zona Industriale - 72023 Mesagne (BR) - Tel. 0831.777754
www.distante-expert.com - info@distante-elettrodomestici.com

ta.s.p.a. - info@ta.it

BASKET Uno sfortunato stop a Varese. Arriva Torino

Enel Brindisi, urge una vittoria

Terzo stop di fila per l'Enel che perde a Varese dopo un overtime una gara già vinta e rimessa in sesto dai biancorossi con una incredibile bomba di Kangur allo scadere. Risultato bugiardo, con i biancoazzurri che hanno dominato nei quaranta minuti grazie ad un buona difesa ed al gioco corale espresso in fase offensiva. Positiva la gara d'esordio di Phil Goss. La combo guard ha subito preso la squadra per mano ritagliandosi gli spazi per le conclusioni, risultando nei primi due quarti uomo importante per il gioco di Sacchetti. Peccato che proprio Goss abbia sbagliato un tiro libero fondamentale nei secondi finali che avrebbe permesso di mettere in cassaforte la vittoria. Note di merito anche per M'Baye e Scott, terminali offensivi dalla doppia cifra sicura. Purtroppo, in fase difensiva, bisogna registrare ancora qualche carenza. Troppi secondi rimbalzi concessi agli avversari, coi lunghi brindisini poco presenti. Alcune disattenzioni sui cambi difensivi hanno consentito a Varese di andare a canestro indisturbata.

Un cantiere aperto dunque la squadra di Meo Sacchetti qui manca ancora oggi più di qualcosa, in particolar modo l'appor-



to dalla panchina. Dopo quattro giornate, i due esterni Spanghero ed English continuano a non convincere: l'esterno triestino, con alle spalle già una stagione in Lega A, non riesce ad entrare in ritmo partita. La troppa tensione, o la voglia di sbloccarsi psicologicamente, lo costringe a volte a forzare tiri impossibili e fuori ritmo. Diversa invece la situazione del rookie americano. Utilizzato nel doppio ruolo di play e guardia, non sta dando il contributo che società e staff tecnico si aspettavano. Poco preciso in fase realizzativa, spesso preferisce l'individualità al gioco di squadra. Nonostante la sconfitta, ma con la buona prova offerta da Cardillo e compagni, non è passata inosservata l'assenza di Kris Joseph. Il giocatore canadese, alle prese col fastidio alla caviglia che lo ha costretto a saltare il precampionato, è mancato nelle rotazioni di

coach Sacchetti. Esperienza e tecnica che sarebbero servite nei momenti topici. La dirigenza biancoazzurra dovrà valutare cosa fare con l'ex Boston: continuare il rapporto o rescindere consensualmente. Con due punti in classifica l'Enel si appresta ad affrontare la gara interna di domenica mattina con l'Auxilium Torino (diretta Sky Sport ore 12). La società piemontese ha cambiato molto nella costruzione del roster. Prima di tutto l'accordo con un main sponsor importante, Fiat. In cabina di regia c'è Wright, già in Italia a Pesaro, ottimo realizzatore e bravo organizzatore del gioco. A dividerlo con lui il minutaggio il veterano Peppe Poeta, regista di ruolo che non ha bisogno di presentazioni. Tra i riconfermati il lungo DJ White, un centro che fa dell'atletismo l'arma migliore. Nel complesso Torino ha una squadra giovane ma che esprime una bella pallacanestro con la guida tecnica di Frank Vitucci, allenatore esperto della categoria.

In casa NBB settimana intensa di allenamenti, con Goss che ha avuto più tempo per integrarsi negli schemi. Domenica serve assolutamente una vittoria per dare fiducia a tutto l'ambiente.

Francesco Guadalupi**DINAMO**

Esordio vittorioso

La Limongelli Dinamo Basket Brindisi esordisce con una vittoria nel campionato provinciale maschile di basket sconfiggendo la A.S.D. Basket Fasano 51-58. Una partita, quella giocata dai ragazzi di coach Galgano, che ha visto i brindisini partire bene portandosi in vantaggio già di 15 punti alla fine del primo quarto (10-25). Tra il secondo ed il terzo periodo la rabbiosa rimonta fasanesa sino al 31 pari, ma la maggiore esperienza del sodalizio brindisino ha fatto la differenza grazie



anche ai 19 punti di Alfredo Dario e Francesco Ferrienti che decidono virtualmente la contesa. Un buon inizio in attesa dell'esordio casalingo di domenica prossima alle 18 nel Palazumbo di Brindisi. A contendere i due punti in palio il Basket Alezio. La Dinamo Basket Brindisi, sponsorizzata Limongelli, è una società nata nel 2015. I quadri direttivi sono composti dal presidente Teodoro Marrazza, dal vicepresidente Sergio Angelelli, dai dirigenti Giuseppe Carparelli e Marco Spada. Il team manager è Giuseppe Errico, mentre l'addetto stampa è Dario Recchia. Il medico sociale è il dott. Giuseppe Tramacera. Nella foto Marrazza col coach Meo Sacchetti.










**AUTORICAMBI
ALOISIO**

www.aloisioricambi.it

*per auto
e moto*



Vi aspettiamo nella nuova sede di VIA APPIA 234

CALCIO Finisce 0-1 il derby interno con il Fasano
ASD Brindisi, la prima sconfitta

(s. p.) - Il Brindisi di mister Ribezzi (foto), davanti a un pubblico record per queste categorie (circa 1500 spettatori), esce sconfitto (0-1) dal «Fanuzzi» in un derby d'altri tempi per un gol messo a segno dal fasanese Fanigliulo a causa di una distrazione difensiva. E' difficile trovare una giustificazione ad una sconfitta maturata proprio con la principale rivale di questo campionato; probabilmente il folto pubblico avrà fatto tremare le gambe a più di qualcuno, specialmente ai più giovani. Va anche tenuto conto del gol subito nei primi minuti, che sicuramente ha influito negativamente nella disposizione in campo.

Il Fasano ha dimostrato di essere una buona squadra ma se aggiungiamo il gol iniziale e la possibilità, poi attuata, di disporsi tatticamente in difesa, in attesa di qualche ripartenza, si capisce che è stato più facile portare a casa la vittoria. Bisogna anche dire che è difficile salvare, in questa partita, qualche giocatore del Brindisi che, pur tenendo per gran parte della partita il pallino del gioco, sono stati incapaci di trovare la via della porta e talvolta di



mettere in atto le cose più semplici. Ad ogni buon conto, la società, sempre vigile, si sta guardando intorno, senza prendere decisioni affrettate, dando ai propri giocatori ancora il tempo di dimostrare di essere da Brindisi: in fin dei conti, nonostante la sconfitta, la vetta è sempre a due passi.

Certamente, adesso, non si può condannare la squadra per l'unica sconfitta fin qui subito dopo ben sei risultati utili consecutivi, nove se si includono le partite di coppa. Già domenica, dopo il ritorno di Coppa Italia di giovedì, la squadra del presidente Manzo può dimostrare di che pasta è fatta nella difficile partita da disputare a Tricase contro la capolista del campionato. I leccesi hanno fin qui collezionato cinque vittorie,

una sconfitta e un pareggio, ottenuto domenica scorsa a Carovigno dopo che erano passati in vantaggio nel primo tempo su rigore realizzato da Ruberto, mentre il pareggio della squadra di casa è stato realizzato da Morleo. I ragazzi di mister Mitri hanno fin qui realizzato 15 reti e ne hanno subite 6; in casa hanno vinto tutte e tre le partite disputate (con Aradeo, Leverano e Grottaglie); hanno realizzato 9 reti e ne hanno subite 2. I brindisini dovranno provare ad imporsi, non mettendo da parte anche un buon pareggio, che gli permetterebbe di non allontanarsi troppo dalla vetta. Ricordiamo che da domenica le partite inizieranno alle ore 14.30 in quanto si passerà dall'ora legale e quella solare. Per finire, segnaliamo quanto accaduto a Brindisi a fine partita, che non ha niente a che vedere con lo sport: una sassaiola tra le due tifoserie che durante tutta la partita si sono offese e provocate; tutto è tornato alla calma dopo l'intervento delle numerose forze dell'ordine presenti per l'atteso evento. Questo nuovo Brindisi non ha certamente bisogno di ritornare al passato.

FUTSAL
In semifinale di Coppa Italia


«Sono orgoglioso dei miei ragazzi. Solo chi ha carattere può fare una prestazione del genere contro un avversario quotato, specialmente dopo una batosta ricevuta tre giorni prima». Sono le parole a fine gara di Cosimo Di Serio, l'allenatore del Futsal Brindisi che pareggiando 4-4 con il Football Five Locorotondo ottiene il pass per le semifinali di Coppa Italia. Cigliola e compagni in semifinale se la vedranno con il Volare Polignano che l'ha spuntata ai rigori con il CSG Putignano. Il doppio confronto, con l'ordine dei campi che sarà stabilito dal sorteggio, si disputerà il 15 e il 29 novembre 2016.

L'altra finalista uscirà dal confronto tra Aquile Molfetta e Diaz Bisceglie che hanno eliminato rispettivamente Futsal Altamura e Futsal Salapia. Ci sarà tempo e modo per pensare alla Coppa Italia poiché nel frattempo ci saranno ben quattro gare di campionato da giocare, a partire da questo sabato con la trasferta sul campo del Dream Team Palo del Colle.

Futsal Brindisi - 1 Mandorino (p), 2 Spagnolo, 3 Bari, 4 Macaolo, 5 Frattini (p), 6 Ucci, 7 Satriano, 9 Cigliola (capitano), 10 Romano, 11 Trisolino, 12 Perseo, 13 De Carlo (p). All. Di Serio. Dir. Maggiore.

Marcatori:
Macaolo (2), Romano e Trisolino.

**Ogni lunedì - Ore 21
su Canale 85**

Trasmissione dedicata
all'Enel Basket Brindisi
ed a tutta la serie A

Conduce Antonio Celeste
con la collaborazione di
Francesco Guadalupi

CINEMA

In sala tra magia e misticismo

Ottobre è il mese dei supereroi, ma stavolta i poteri derivano dalla magia e dal misticismo: ecco le primissime che troveremo al cinema in quest'ultimo week end di ottobre.

«**Doctor Strange**» è approdato nelle sale italiane mercoledì 26 ottobre portandosi dietro molte aspettative. È un film del 2016 diretto da Scott Derrickson e basato sull'omonimo personaggio dei fumetti Marvel Comics. Vari film basati sul «Dottor Strange» sono stati in lavorazione sin dalla metà degli anni ottanta, finché nel 2005 la Paramount Pictures acquistò i diritti cinematografici per conto dei Marvel Studios. Le riprese principali sono cominciate nel novembre 2015 in Nepal per poi spostarsi nel regno Unito e si sono concluse nell'aprile 2016 a New York. La premiere del film si è tenuta il 20 ottobre 2016 a Los Angeles. Il film ha ricevuto recensioni positive dalla critica cinematografica, che ha lodato in modo particolare il cast e gli effetti visivi. Il protagonista, Benedict Cumberbatch, lancia-tissimo e talentuoso, come spesso capita con gli attori inglesi, ha lavorato molto in teatro recitando Shakespeare e successivamente



è diventato una star grazie alla serie tv «Sherlock».

Proseguiamo col film «**Ouija - L'origine del male**» dove continua la galoppata trionfante di Mike Flanagan, il regista di «Oculus» e nel solo 2016 di «Somnia». Dopo aver assistito alla persecuzione dei giovani californiani da parte dello spirito di «Doris», nel nuovo film prequel di quello uscito nel 2014, impariamo a conoscere proprio l'entità soprannaturale protagonista, ma nella sua versione umana, quando giovanissima entrò in contatto con una dimensione che non avrebbe dovuto incrociare. Un cerchio dal quale è difficile uscire, soprattutto usando un nuovo attrezzo da lavoro capace di scatenare qualcosa che non riusciamo a capire e poteri che noi non capiamo. Tutto chia-

ro, no? Forse troppo, come le scene fin troppo esplicite che il trailer ci regala. Ma attenzione a dare per scontate troppe cose.

Terminiamo la minirassegna con il film d'animazione «**Trolls**». Difficile non essersi mai imbattuti nei capelluti, pupazzetti inventati nel 1959 dal danese Thomas Dam: protagonisti di serie tv e persino di videogiochi. Sono stati quasi sempre identificati con una leziosità un po' acida, al limite dell'insostenibile per il pubblico non femminile (e in generale dai dieci anni in su). Per questa ragione, l'operazione che la Dream Works Animation ha compiuto sul franchise è sembrata sorprendentemente efficace. Della regia si sono occupati Mike Mitchell e Walt Dohrn. Il miracolo compiuto qui è che la positività a oltranza dei personaggi viene con costanza corretta dall'ironia, quel tanto che basta a renderli più digeribili a chi li trovava vagamente inquietanti. La versione italiana si avvale delle voci di Elisa e Alessio Bernabei per la coppia principale, garantendo performance all'altezza della situazione canora. Buon week end al cinema!

Valentina Marolo

TELEVISIONE

«Libriamoci» sbarca su Fox

Una bella sorpresa per «Libriamoci», il format ideato e condotto dalla giornalista Lucia Accoto. Il programma, considerato un contenitore culturale di qualità, dopo aver conquistato il web e diverse emittenti regionali, approda in una Tv nazionale: si tratta della Fox Production che rilancia «Libriamoci» anche sui canali esteri legati al gruppo editoriale. Otto le puntate che saranno trasmesse a partire da novembre. Due mesi di messa in onda, quindi, su rete nazionale per poi passare a quella internazionale.



Il format, che vede la regia di Giuseppe Anglano, da quando è iniziato - circa tre anni fa - è stato monitorato dagli addetti ai lavori, dall'editoria, dalle Tv. Seguito dagli appassionati e dai curiosi ha fatto il giro sui social e sui canali televisivi. È stata così premiata la caparbietà della collega Accoto che ha creduto nell'idea e nel lavoro di squadra. Ha puntato dritto accendendo i riflettori sulle storie, sui libri, sull'amore per la scrittura, sulla passione per la lettura, e su un settore al collasso. «Libriamoci - scrive la giornalista e conduttrice - è come i passi, uno dietro l'altro, ma anche un carteggio di parole. Tutte insieme buttate lì senza ordine creano confusione. Si aggrappano quasi alla follia e nessuno ascolta un folle seriamente».

PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DI STRUTTURE METALLICHE, CALDARERIA E PIPING



brigante s.r.l.

manutenzioni
montaggi industriali
fornitura impianti chiavi in mano
costruzioni carpenterie e tubazioni

Via Mahatma Gandhi, 21 (Zona Industriale) BRINDISI - Tel. 0831.573264 - Fax 0831.571669 - www.brigantesrl.it



AUTORICAMBI ALOISIO

Ricambi di qualità al miglior prezzo



MANUTENZIONE AUTO: RIVOLGITI ALLE OFFICINE-PARTNER

Plurimotors di Mino Nigro - Via Ennio, 10 - Telefono 0831.515836

Manfreda Luisito - Via Imperatore Costantino, 115 - Telefono 0831.513043

Pluriservice dei F.lli Ricco - Via Germanico, 34 - Telefono 0831.588490

Semeraro Francesco - Via Porta Lecce, 99 - Telefono 338.3717187

Campeggio Tonino - Via Ennio, 20 - Telefono 392.2955187

Stabile Ottavio - Via Aniene, 10 - Telefono 0831.572127

Iaia Giovanni - Via Montenero 10 - Telefono 347.8453218

New Service Car di Oronzo De Tommaso - Via Margherito da Br. - Tel. 0831.418512

OFFERTA

Sostituzione della batteria
Controllo impianto elettrico
dell'auto - Ritiro batteria
usata per smaltimento

BATTERIE TUDOR

44Ah	360A	€ 60,00
50Ah	450A	€ 65,00
62Ah	540A	€ 80,00
74Ah	680A	€ 95,00

PER CONTATTI E ULTERIORI INFORMAZIONI

AUTORICAMBI ALOISIO - Via Appia 234 - 72100 BRINDISI

Telefono: **0831.582133** - Fax **0831.514294** - Sito internet: **www.aloisioricambi.it**



Nino Rota



BRINDISI CLASSICA

STAGIONE CONCERTISTICA 2016/2017 - XXXII EDIZIONE

**NUOVO
TEATRO
VERDI**

**Sabato
5 novembre 2016
ore 20.30**

Compagnia Naturalis Labor

Romeo y Julieta Tango

Coreografie e regia: LUCIANO PADOVANI

Musica dal vivo: TANGO SPLEEN CUARTETO

Costumi: Lucia Lapolla - Scene: Antonio Panzuto - Luci: Carlo Cerri

Video promo: <https://vimeo.com/126465775>

CONCERTO INAUGURALE

In collaborazione con la Fondazione Nuovo Teatro Verdi

Prevendita al botteghino Nuovo Teatro Verdi: Tel. 0831 562554

Info: www.associazioneninorota.it - Tel. 328 8440033